



CITTÀ
DI ANDRIA

Allegato B

UNITÀ ORGANIZZATIVA/INFRASTRUTTURA FUNZIONALE
“PROMOZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO”

(CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI,

POLITICHE DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLO SPORT)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE
PROGETTUALI DI EVENTI CULTURALI, TEATRALI, MUSICALI, TURISTICI,
RICREATIVI, PROMOZIONALI, DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE 2021

DENOMINATE

“CHRISTMAS TALES - LA CURA DELLA CITTÀ”

(La gentilezza: parole gentili, gesti gentili)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ ()

il _____ codice fiscale _____ residente in _____ ()

via _____ n. _____ in qualità di _____

(Presidente/legale_rappresentante/amministratore/etc.) di _____ (Denominazione del
soggetto)

- | | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> Associazioni | <input type="checkbox"/> Cooperative | <input type="checkbox"/> Imprese Individuali |
| <input type="checkbox"/> Parrocchie | <input type="checkbox"/> Volontari | <input type="checkbox"/> Imprese Associate |
| <input type="checkbox"/> Oratori | <input type="checkbox"/> Privati | <input type="checkbox"/> Altro |

avente sede legale in _____ () alla via _____ n° _____

C.F./P.IVA: _____ mail: _____ Tel. _____

sotto la propria personale responsabilità e consapevole che, in caso di mendaci dichiarazioni, incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nonché consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

- 1.) di essere consapevole e di aver preso visione del contenuto dell'Avviso in questione e di accettare tutte le condizioni in esso contenute senza riserva alcuna e di essere in possesso di tutti i requisiti di legge oggettivi e soggettivi per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 2.) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non aver commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 3.) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto a carico del sottoscritto proponente e/o del soggetto dallo stesso rappresentato. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 4.) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 5.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 5.b) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile;
- 5.c) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 5.d) di non presentare nella procedura in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;
5. d-bis) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 5.e) di essere ottemperante con gli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplina il diritto al lavoro dei soggetti disabili (indicare ente certificatore, recapito, tel. Fax);
o in alternativa
- 6) di non essere assoggettabile agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, in quanto l'Associazione e/o la società occupa meno di 15 dipendenti;
- 7.) di non essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale;
- 8.) di non trovarsi in una delle situazioni di cui al comma 1, art. 80 del D.lgs n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato

provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

9) di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali deducibili dal DURC e che ai fini dell'acquisizione del DURC e della certificazione ex L.68/99, l'impresa/associazione ha le seguenti posizioni:

1.per l'INAIL: codice ditta _____

2.per l'INPS: matricola azienda _____

10) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata, ai sensi del D.P.R. 602/1973 art. 48 bis;

11) di impegnarsi ad osservare, ove previsto, le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari contenute negli articoli 3 e 6 della legge 16 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e s. m. i.;

12) di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali riguardanti il Servizio richiesto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679.

Ove il proponente sia un privato, un professionista, un volontario che non eserciti attività professionale o di impresa, le dichiarazioni sub5.c) - 5.d-bis) - 5.e) - 6) - 7)- 8)- 11) non devono essere rese, se non quest'ultima, limitatamente a quanto prescritto in relazione alla qualificazione professionale del soggetto.

Andria,

Firma Legale

Rappresentante/Presidente/Privato

Si allega alla presente istanza, copia fotostatica documento d'identità in corso di validità del dichiarante (Legale Rappresentante o Presidente dell'associazione in forma singola o dell'associazione o della ditta individuale, Cooperativa, Impresa individuale o associata)

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD 2016/679

(Regolamento Generale Protezione Dati)

Ai sensi del RGPD 2016/679 il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Il titolare del trattamento è il Comune di Andria. Con provvedimento del Sindaco, i dirigenti dei Settori sono designati quali Delegati per la protezione dei dati personali, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli Enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

Titolare del trattamento: Città di Andria - Palazzo di Città - Piazza Umberto I - 76123 Andria - BT - Italy Centralino: +39.0883.290.111 - Fax: +39.0883.290225 Info & Comunicazioni: protocollo@cert.comune.andria.bt.it

Delegati per la protezione dei dati:

Il Delegato (Dirigente di Settore) è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 - 22 del Regolamento.

I dati di contatto dei Dirigenti possono essere reperiti alla pagina:

<http://www.comune.andria.bt.it/settori-nuovoassetto>.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO)
Nicola Ing. MADRIGALI - tel. 3398814928 - e-mail nicola.madrigali@ordingbo.it - Pec nicola.madrigali@ingpec.eu

I dati saranno trattati esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni relative ai servizi richiesti dall'utente, nel rispetto delle disposizioni normative in materia.

A tal fine possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e di amministratori di sistema.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.

I dati verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

Il trattamento sarà effettuato attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici, telematici o cartacei in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

In qualsiasi momento l'utente potrà rivolgersi al titolare per esercitare i diritti previsti dall'art.13 del RGPD 2016/679.

In particolare:

1. accedere ai propri dati personali;
2. ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
4. ottenere la portabilità dei dati, ove previsto;
5. opporsi al trattamento;
6. proporre reclamo all'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali).